



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
Tuscia



BANDO DI CONCORSO PER N. 1 BORSA DI STUDIO

Un monastero, una città e un territorio

Il Centro Studi Santa Rosa da Viterbo ONLUS (di seguito CSSRV) persegue tra i suoi scopi per un verso la tutela e valorizzazione dell'Archivio Storico del Monastero di S. Rosa in Viterbo, per l'altro la promozione di ricerche storiche sulla figura della santa viterbese e sul monastero che da lei prese il nome, sulla città di Viterbo e sul suo territorio. In tale ambito, bandisce, con il contributo della Università della Tuscia, del Comune di Viterbo, della Fondazione CARIVIT, e del Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa da Viterbo e con il patrocinio della Provincia di Viterbo, una borsa di studio annuale secondo quanto di seguito indicato.

Oggetto

La borsa di studio è attribuita a un progetto di ricerca che, partendo dai fondi conservati presso l'Archivio del Monastero di S. Rosa in Viterbo, abbia per oggetto temi e aspetti della storia del monastero, della città, del territorio. Il candidato dovrà specificare modalità, output (articolo, volume, mostra, video ecc) e tempi previsti per la realizzazione del progetto presentato. La borsa ha la durata di un anno e un valore pari a 5.000,00 euro lordi.

Destinatari

All'assegnazione della borsa possono partecipare studiosi in possesso di laurea vecchio ordinamento – oppure di laurea magistrale – conseguita con votazione non inferiore a 100/110 in un ambito scientifico-disciplinare coerente con le finalità della borsa.

Presentazione delle domande

Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire al CSSRV per posta elettronica all'indirizzo postmaster@pec.centrostudisantarosa.org entro e non oltre le ore 24:00 [ora locale] del giorno 15 settembre 2019. L'oggetto della e-mail contenente la domanda dovrà essere: «Domanda di partecipazione Borsa di Studio annuale "Santa Rosa da Viterbo"».

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare:

- nome, cognome, luogo e data di nascita;
- cittadinanza (se straniera si dovrà dichiarare la buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana);
- indirizzo di residenza;
- indirizzo e-mail cui desiderano che siano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- titoli di studio e di specializzazione conseguiti e votazioni riportate;
- consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione alla procedura, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

Alla domanda, oltre al proprio progetto, i concorrenti dovranno allegare un'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 dei titoli scientifici conseguiti; il *curriculum vitae* contenente, in allegato, l'elenco dei titoli, pubblicazioni e descrizione delle esperienze di ricerca, studio e/o lavoro, con particolare riferimento a quelli attinenti al progetto presentato; copia del documento d'identità.

I documenti dovranno pervenire insieme alla domanda.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra CSSRV e candidato e/o vincitore della borsa avverranno esclusivamente via e-mail.

Criteri di valutazione

La borsa di studio è attribuita tramite concorso per titoli e colloquio.

Sono titoli valutabili, oltre al progetto: i diplomi di specializzazione; le lauree magistrali e di vecchio ordinamento; i dottorati di ricerca (si terrà conto di un solo dottorato); le pubblicazioni e le esperienze lavorative con attinenza al progetto presentato.

Progetto	fino a 20 punti
Titoli di studio	fino a 10 punti
Titoli di specializzazione e dottorati	fino a 10 punti
Esperienze di ricerca, studio e/o lavorative con attinenza al progetto presentato	fino a 10 punti
Pubblicazioni	fino a 10 punti

Per la valutazione del colloquio la Commissione ha a disposizione fino a 40 punti.

A parità di condizioni di merito prevale la minore età.

La graduatoria sarà pubblicata sui siti internet del CSSRV.

Costituzione della commissione

La Commissione è composta da cinque membri: il Presidente del CSSRV con funzione di Presidente, un rappresentante dell'Università della Tuscia, uno del Comune di Viterbo, uno della Fondazione CARIVIT e uno del Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa. Svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante un membro del consiglio direttivo del CSSRV scelto dal Presidente. In caso di parità di punteggio tra due candidati il voto del Presidente sarà determinante. In caso di mancata nomina o di assenza dei rappresentanti delle singole istituzioni la commissione procederà in composizione ridotta.

La Commissione completerà il proprio lavoro entro il 20 settembre 2019 pubblicando la graduatoria e contestualmente i candidati giudicati idonei saranno convocati esclusivamente via e-mail (all'indirizzo comunicato dal candidato al momento della presentazione della domanda) per il colloquio con una settimana di preavviso.

Conferimento e modalità di erogazione

La borsa sarà conferita dal CSSRV, che ne stabilirà la data di decorrenza. Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della notizia formale di conferimento della borsa, il vincitore deve far pervenire al CSSRV dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni indicate. Nel caso di rinuncia la borsa sarà attribuita al candidato risultato successivo al vincitore nella graduatoria di merito.

Diritti e doveri del borsista

La borsa verrà corrisposta in 6 rate bimestrali posticipate, a presentazione di una relazione scritta dettagliata sullo stato di avanzamento del lavoro e previa verifica dei risultati da parte del Presidente del CSSRV. Il lavoro del borsista dovrà avere carattere di assiduità e sarà diretto dal Presidente del CSSRV o da un suo delegato. Eventuali altre attività lavorative o di ricerca dovranno essere dichiarate e saranno ammesse solo se compatibili con lo svolgimento della ricerca finanziata. L'erogazione è sospesa nei periodi di assenza per malattia (oltre i 30 giorni) e maternità. In questi casi la durata del rapporto si protrarrà per il corrispondente periodo di assenza. La decorrenza riprenderà dalla data di cessazione della causa di sospensione. Ogni altro tipo di interruzione dell'attività comporta la decadenza dal godimento della borsa.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione scritta alla segreteria del CSSRV. Qualora risultasse inidoneo alla realizzazione del progetto o, senza motivi giustificati, non proseguisse come stabilito, il titolare della borsa potrà essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa con provvedimento motivato e insindacabile del CSSRV. In caso di decadimento della borsa, sono fatti salvi i ratei corrisposti per il periodo di effettivo godimento della borsa fino alla data di rinuncia o di dichiarazione di inidoneità. Il ricevimento della borsa di studio è assimilato a un reddito di lavoro dipendente (ai sensi dell'articolo 50, lettera c, del DPR n 917/86) ed è escluso dall'obbligo di iscrizione nella Gestione separata presso l'Inps (ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della Legge n. 335/95).

Il risultato del lavoro del borsista sarà lasciato nella piena disponibilità del CSSRV.

Sanzioni

Il CSSRV si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rilasciate al fine di fruire del beneficio. Nel caso in cui risulti che siano state presentate dichiarazioni non veritiere, sarà richiesta la restituzione dell'intera somma versata in favore del beneficiario e la corresponsione degli interessi di legge, salva in ogni caso la denuncia all'Autorità Giudiziaria per i fatti costituenti reato.